TICINO
Lunedì 24
giugno 2024

12° / 25°

Mesolcina travolta dal maltempo

- Almeno una persona è morta
- Ancora due restano disperse
- Crollano 200 metri di autostrada

PAGINA 2

TICINO

Turismo: caro Ticino, quanto mi costi?

PAGINA 3

PEOPLE

Scatta "The Final Countdown"

PAGINA 8

C'è almeno una vittima

Il disastro nella frazione di Sorte.
E un'immagine della conferenza stampa. TIO/20MINUTI

LOSTALLO (GR) Nubifragio in Mesolcina: corsa contro il tempo per ritrovare altri due dispersi. Grande preoccupazione anche per il crollo di 200 metri di autostrada.

«Abbiamo purtroppo trovato una salma». Il responsabile delle operazioni della Polizia grigionese William Kloter ha annunciato nel pomeriggio di domenica la triste notizia dalla Mesolcina. Intanto è ormai una lotta contro il tempo per ritrovare le altre due persone disperse dopo il nubifragio che ha colpito la valle nella serata di venerdì.
Kloter riprende: «La vittima è stata trovata nel fiume. È un uomo che è stato trascinato proprio dalle acque del fiume per ben otto chilometri. Abbiamo informato la famiglia che verrà seguita dal punto di vista psicologico». L'uomo deceduto sarebbe un anziano residente a Sorte (Lostallo), compagno della donna dispersa trovata viva sotto le macerie nelle prime ore di sabato.
Nella giornata di ieri in Mesolcina si sono recate anche diverse autorità. Tra cui il consigliere federale Ignazio Cassis che ha espresso solidarietà e vicinanza a tutta la regione.
Il sindaco di Lostallo Nicola Giudicetti intanto fa due conti: «Ben 35 abitazioni sono allagate. E 3 sono completamente distrutte. Una quindicina di persone a lungo termine non potrà tornare a casa. Dobbiamo pensare anche alla messa in sicurezza del paese».
Parallelamente i disagi alla viabilità sono enormi. Non solo sulle strade cantonali. Circa 200 metri di autostrada A13 sono crollati nella zona di Soazza. Marco Fioroni dell'Ustra spiega: «L'idea è di ricostruire prima due corsie sul rilevato a monte che sembra un po' meno danneggiato. E questo dovrebbe anticipare i tempi di riapertura stimati attorno a un mese circa. Siamo preoccupati in vista del traffico vacanziero, dobbiamo studiare soluzioni. Il traffico pesante dovrebbe trovare abbastanza capacità nel Gottardo invece».
PATRICK MANCINI

«Episodi simili ogni 20/30 anni»

LOCARNO «Diverse precipitazioni si sono susseguite nell'arco di tutta la giornata di venerdì. Una situazione che ha portato degli accumuli decisamente elevati», ha spiegato Cecilia Moretti di MeteoSvizzera. La quantità d'acqua che si è abbattuta sulla Mesolcina, in particolare a Sorte, una frazione di Lostallo, è stata impressionante. «Episodi simili si presentano ogni venti o trent'anni». Il peggio, fortunatamente sembra essere passato. Dopo una domenica ancora piovosa, le precipitazioni tenderanno ad essere minori, seppur presenti (specie nel pomeriggio) per tutta la settimana.

LETTORE TIO/20MINUTI

«Non riconosco più quello che vedo»

LETTORE TIO/20MINUTI

LOSTALLO/MESOCCO La furia della natura abbattutasi venerdì sul Moesano ha lasciato dietro di sé danni al momento impossibili da quantificare e immagini difficili da cancellare dalla memoria, come testimonia Francesco Macrì, del Grotto Centena, in quel di Lostallo. «In un istante si è formato un torrente davanti ai nostri occhi», ci racconta.
«Noi eravamo dentro, avevamo già aperto e c'erano dei clienti seduti ai tavoli». Davanti ai sui occhi le auto parcheggiate, trascinate dal fiume di fango e materiale. «In una c'erano due persone. È stata portata via per circa 600 metri. Per fortuna la corrente li ha riportati sulla strada, lasciandoli sulla cantonale». Negli altri tre veicoli, fortunatamente, non c'era nessuno. Ciò che impressiona è che quello che sembra il letto di un fiume in realtà, poco prima, era una strada: «C'era il nostro piazzale. Ora non esiste più». Lì c'era anche il grotto Sala, andato distrutto.
Francesco fatica a riconoscere ciò che l'alluvione ha lasciato dietro di sé: «Credo che la topografia del posto sia cambiata per sempre, non sarà più come prima».
Intanto in quel di Deira, frazione sopra Mesocco, la 70enne di Lucerna Lisbeth Bürgisser è rimasta bloccata nel suo rustico, dopo che una frana ha coperto di detriti la cantonale. «Ci sarebbe una specie di mulattiera che si potrebbe percorrere – spiega –, ma evito di farlo». La donna preferisce restare dov'è, ha provviste a sufficienza e non si sente in pericolo. Ad averla colpita è stata la violenza della tempesta: «Non avrei mai pensato che la natura potesse infuriarsi a tal punto». **DM**

TIPRESS

Un weekend a 1000 franchi

LUGANO Fare vacanza in Ticino, anche cercando di risparmiare, può rivelarsi decisamente costoso.

Turismo in crisi in Ticino. Secondo gli ultimi dati pubblicati dall'Ufficio federale di statistica, l'inverno e la primavera 2024 hanno segnato, rispetto allo scorso anno, un importante crollo dei pernottamenti. Certo, la meteo non ci sta aiutando... ma forse i prezzi hanno un peso.
Secondo i calcoli di tio/20minuti, un soggiorno di un weekend a Lugano o Locarno per due persone, fatto puntando al risparmio, richiede infatti una spesa di circa 1000 franchi.
Le nostre ricerche, lo precisiamo, si sono concentrate sui weekend del 26-28 luglio, 2-4 agosto e 9-11 agosto.
A Lugano un soggiorno di due notti in un appartamento vicino al centro e con una valutazione media pari almeno a 7 su Booking.com ha un prezzo minimo che spazia tra i 240 e i 250 franchi, mentre per un hotel (il più economico è l'Ibis Budget di Paradiso) si arriva a circa 260 franchi.
A queste spese abbiamo aggiunto una gita al Monte San Salvatore (32 franchi a testa) e una visita al Lido di Lugano (10.- a testa), per un costo complessivo di 84 franchi.
Per quanto riguarda i pasti abbiamo selezionato due ristoranti particolarmente gettonati, lo Spaghetti Store e l'Argentino, pianificando due pranzi e due cene piuttosto semplici.
Con due pranzi a base di pizza o pasta più due birre, e due cene composte da due antipasti, un primo per una persona, un secondo per l'altra e una bottiglia di vino siamo arrivati a una spesa minima di circa 338 franchi. Tra alloggio, attività e pasti giungiamo quindi a un totale che si aggira, a seconda del weekend, tra i 662 e i 672 franchi.
A questa somma, per evitare code, abbiamo infine aggiunto due biglietti del treno andata e ritorno da Zurigo, per un costo di 272 franchi. Totale? Almeno 934 franchi.
E a Locarno, con gli stessi parametri, si spende persino di più. Per quanto riguarda l'alloggio il prezzo migliore, per il weekend del 26-28 luglio, è quello dell'affittacamere Villa Belforte, con 265 franchi, mentre per un vero e proprio albergo, l'Hotel dell'Angelo, se ne spendono 307. L'Hotel Alexandra, con 303 franchi, risulta invece la soluzione più economica per il 2-4 agosto.
Guardando invece al 9-11 agosto, il primo weekend del Festival del Film, quasi non crediamo ai nostri occhi: due notti nell'hotel meno costoso ancora disponibile vicino al centro, l'Hotel dell'Angelo, ci costano ben 741 franchi.
A questo aggiungiamo una gita alle Isole di Brissago (37.60.- a testa per il battello e 10.- a testa per l'entrata) e una visita al Lido di Locarno (13.- a testa), più due pranzi e due cene semplici in due dei ristoranti più popolari della città, il Lungolago e il Blu, a un costo di 416.40 franchi.
Arriviamo così a 802.60 franchi per il primo weekend, 840.60 per il secondo e 1278.60 per il terzo. Addizioniamo infine il viaggio in treno da Zurigo, 264 franchi, e otteniamo le somme totali.
Per i primi due weekend, in definitiva, spendiamo rispettivamente 1066.60 e 1104.60 franchi, mentre scegliere il weekend durante il quale si svolge il Festival ci fa sborsare ben 1542.60 franchi. **SIMONA ROBERTI-MAGGIORE**

«Il Ticino punta sulla qualità. I prezzi sono corretti»

LUGANO Insomma, anche limitando le spese, è evidente che per molti turisti i costi di una vacanza in Ticino sono inavvicinabili, il che, in termini di attrattiva, ha un peso. Abbiamo quindi posto alcune domande a Simone Patelli, presidente di Ticino Turismo.

Non trova che questi prezzi siano eccessivi?

«Il Ticino punta fin da sempre sulla qualità dell'offerta e sull'unicità delle esperienze che offre. La politica dei prezzi non è gestita da Ticino Turismo e quindi risulta difficile per noi entrare troppo nel merito. Sottolineiamo però che i prezzi delle vacanze in Svizzera hanno un costo corretto per quanto riguarda le spese che le strutture devono sostenere e sono influenzati dal costo della vita all'interno dei nostri confini. Faccio in particolare riferimento a salari, costi fissi e variabili che vengono sostenuti da datori di alloggio, ristoranti e attrazioni turistiche. In Ticino vi sono comunque varie possibilità di fare vacanza e ognuno può scegliere in base al proprio budget».

C'è margine per rendere un soggiorno in Ticino un po' meno caro?

«Senza una diminuzione dei costi dubito che le strutture possano diventare più economiche senza ritoccare l'offerta e la qualità».
SIRO

TIPRESS

Corpo rinvenuto in Val Malvaglia

SERRAVALLE Il corpo di una persona è stato trovato sabato, 22 giugno, in Val Malvaglia. Sono in corso le verifiche da parte della Polizia cantonale ticinese, ma potrebbe trattarsi della 38enne statunitense sparita da circa una settimana dopo che la zia l'aveva accompagnata proprio in quelle zone. Il suo obiettivo era raggiungere la cima dell'Adula. Famigliari e amici negli scorsi giorni si sono prodigati per tenere viva la speranza. Si attende l'esito delle procedure per avere un'ufficialità.

TIPRESS

«Cupra aperta da subito e sempre»

BELLINZONA La Lega dei ticinesi, dopo la chiusura dell'A13, torna a chiedere l'apertura protratta dell'agevolazione verso il Passo del San Gottardo al portale sud. «La catastrofe che ha colpito la Mesolcina tocca tutti noi», sottolinea il partito di via Monte Boglia. Considerata la situazione della viabilità, la Lega chiede dunque di attivare la Cupra da subito e tutti i giorni, in modo da agevolare e snellire il traffico «a giovamento della vivibilità dei villaggi leventinesi e dei commerci locali».

AFP

Il Böögg: «Pioverà per tutta l'estate»

HEIDEN (AR) Chi spera in un'estate soleggiata e calda dovrà fare i conti con la previsione del Böögg. Bruciato eccezionalmente sabato a Heiden (Appenzello Esterno), il pupazzo che rappresenta l'inverno ha infatti preannunciato un'estate piuttosto piovosa visto che la sua testa è esplosa dopo oltre 31 minuti. Secondo la tradizione, infatti, più velocemente essa scoppia più l'estate sarà bella. Una tradizione che però già l'anno scorso ha fatto cilecca visto che la testa esplose in 57 minuti (record), ma la stagione fu una delle più calde di sempre.

20MIN

Più uomini, più problemi?

DEPOSIT

ZURIGO La sociologa Katja Rost: «L'incremento potrebbe significare maggiore delinquenza. Ma anche più opportunità».

Secondo i dati dell'Ufficio federale di statistica (Ust), nel 2023 le donne svizzere hanno partorito pochissimi figli. Oltre al numero di nascite, ai minimi storici, è da notare che dal 1871, in Svizzera, stanno nascendo più uomini che donne (106 maschi ogni 100 femmine). Un numero, questo, che viene compensato dalle differenze nell'aspettativa di vita (inferiori per i maschietti). Dal 1950, tuttavia, il rapporto tra i sessi sembra inclinarsi sempre più a favore degli uomini.

Secondo la sociologa Katja Rost, dell'Università di Zurigo, nelle società umane generalmente si registra un leggero surplus di maschi: «Questo avviene a causa dell'evoluzione, per garantire la riproduzione. Gli uomini hanno tassi di mortalità più elevati, in parte a causa della loro maggiore disponibilità a correre rischi».

Nelle società occidentali, tuttavia, questo "classico" rapporto tra i sessi è sempre meno scontato. Oltre all'immigrazione – prevalentemente maschile – si riscontra anche la cosiddetta selezione dei bambini basata sul genere. «In alcune società non occidentali, ad esempio, il numero di ragazzi è maggiore di quanto ci si aspetterebbe. Questo anche perché le ragazze hanno meno probabilità di soddisfare i desideri dei genitori». Diverso è il caso di alcune società occidentali, dove invece i genitori desiderano più spesso una femmina.

Un'elevata percentuale di giovani maschi all'interno di una società può avere numerose conseguenze negative: gli uomini tendono ad essere più disposti a correre rischi, il che a sua volta può riflettersi in un aumento del tasso di criminalità, afferma Rost. «Il 93% dei detenuti in Svizzera sono uomini».

Ciò potrebbe diventare un problema, ma non deve necessariamente esserlo, sottolinea la sociologa. In linea di principio, i cambiamenti nelle relazioni di genere sono un'arma a doppio taglio: «I problemi sono sempre anche opportunità: una maggiore disponibilità a correre rischi, ad esempio, porta anche a start-up più rischiose e potenzialmente redditizie. Il risultato è il progresso tecnico ed economico».

Dal punto di vista sociologico, l'esperta non vede alcuna necessità di agire: «La società, di solito, trova le risposte alle questioni complesse da sola». **20MINUTEN/RED**

Due minorenni (radicalizzati) volevano colpire il Pride

ZURIGO Due minorenni avevano intenzione di colpire il Pride di Zurigo svoltosi lo scorso 15 giugno e che aveva convogliato oltre 20000 persone nella Città sulla Limmat. Stando a informazioni diffuse dalla Srf e dalla Nzz, i giovani, un 17enne e un 14enne radicalizzati dallo Stato islamico (Isis), sono stati arrestati qualche giorno prima dell'evento e si trovano attualmente sotto custodia. L'emittente svizzero-tedesca ha pure precisato che la famiglia di uno dei due sospetti proviene dall'Iraq, mentre l'altro probabile attentatore è originario di un Paese dei Balcani.

I due minorenni avrebbero chiesto informazioni su come organizzare un attacco terroristico in alcuni siti online collegati all'Isis sul darkweb. Secondo la Nzz, il maggiore dei due si sarebbe addirittura informato su come realizzare un attentato con un camion. Un metodo, questo, utilizzato più volte nel passato da membri del Califfato, come il 14 luglio del 2016, quando un tir lanciato a tutta velocità sulla Promenade des Anglais a Nizza travolse e uccise 86 persone (e ne ferì oltre 450). L'altro sospetto aveva invece commentato con ammirazione l'attacco con coltello avvenuto lo scorso 2 marzo a Zurigo, nel quale un 15enne radicalizzato aveva inferto gravissime ferite a un ebreo ortodosso di 50 anni.
ADN

AFP

IMAGO

Una flotta senza conducente

SAN FRANCISCO Sono decine i taxi completamente autonomi che transitano nelle arterie stradali di San Francisco.

La rivoluzione del futuro è di fatto diventata realtà nelle strade di San Francisco, dove circola una robusta flotta di auto senza conducente. Si tratta di autovetture elettriche completamente autonome, in grado di destreggiarsi con sicurezza nel traffico cittadino.
A fornire questo rivoluzionario servizio di robotaxi sono due compagnie: Cruise, di General Motors, con auto bianche e arancioni; e Waymo, gestita da Google, che offre invece delle berline Jaguar. Sono decine i veicoli completamente autonomi che transitano nelle arterie stradali della città californiana. Il principio di fondo è molto simile a quello di Uber: basta scaricare l'app di una delle aziende per poter comodamente prenotare una corsa. Anche i prezzi sono in linea con le altre app tradizionali.
L'anno scorso, la California Public Utilities Commission ha infatti autorizzato la circolazione delle autovetture Cruise e Waymo 24 ore su 24 a San Francisco. Decisione che non ha mancato di sollevare un inevitabile pulviscolo di polemiche. Nonostante i robotaxi siano dotati di decine di sensori e telecamere che assicurano un monitoraggio costante della strada e di eventuali pericoli, non sono mancati gli incidenti, soprattutto nella fase iniziale di lancio.
Secondo i detrattori – in particolare gli urbanisti del gruppo Safe Street Rebel – il problema è legato soprattutto al costante incremento delle auto in circolo che non pochi problemi continua a creare. Basti pensare che negli Stati Uniti negli ultimi tre anni sono morte ben 120mila persone a causa di incidenti stradali, in particolare nelle metropoli.
C'è però da dire che già l'introduzione dei servizi a chiamata di Uber e Lyft aveva cominciato comunque a ridurre il conto delle vittime della strada. Ragione che spinge gli ottimisti della tecnologia a sperare in utilizzo sempre maggiore di soluzioni avveniristiche come i robotaxi.
I massicci team tecnologici sulle cui gambe camminano queste aziende, continuano ad affinare il tiro, analizzando ogni singolo incidente in modo che non si ripeta. Secondo Waymo, ad esempio, in due milioni di miglia percorse dai veicoli, si è verificato solo un sinistro con danni minimi e nessuna lesione personale.
DONATELLA MULVONI/MANUELA CAVALIERI

Notte da incubo sul lago di Como

COMO Notte di tempesta per chi si è trovato a navigare sul Lario, tra sabato sera e domenica mattina. Per tutta la notte e fino all'alba, infatti, sono stati 12 gli interventi coordinati dagli uomini della Guardia costiera che hanno messo in salvo – insieme ai Vigili del fuoco – 45 diportisti. Tra questi anche numerosi bambini.
Di ritorno dall'Isola Comacina, dove erano in programma i fuochi della Sagra di San Giovanni, gli occupanti delle imbarcazioni si sono trovati in difficoltà a causa del forte vento, con raffiche fino a 30 nodi che hanno provocato un moto ondoso pari a un mare forza 3, con onde alte circa un metro.
Alcune barche sono rimaste incagliate, altre in avaria. Fortunatamente, grazie ai soccorsi, non si sono registrati feriti.

Casa Baggio, dopo la rapina arrivano i Ris

VICENZA Rapina aggravata dall'uso di armi, sequestro di persona, lesioni personali. Sono questi i capi d'accusa nel fascicolo aperto dalla pm che indaga sulla rapina a casa di Roberto Baggio. Dove, nella tarda serata di giovedì, l'ex campione di calcio è stato colpito alla testa nel tentativo di difendere la sua famiglia dai rapinatori, che hanno fatto irruzione nella sua abitazione di Altavilla Vicentina, forse entrando da una porta aperta.

IMAGO

Alle indagini lavora il meglio dei reparti investigativi dei carabinieri: già all'opera il Raggruppamento operativo speciale (Ros), mentre i Ris (Reparto investigazioni scientifiche) di Parma oggi eseguiranno i rilievi a casa Baggio.
Primo elemento che emerge è quello dell'allarme che, al momento del raid dei sei malviventi armati e a volto coperto, era spento perché l'ex calciatore e i familiari erano svegli a guardare la partita Italia-Spagna, nella zona notte.
Si apprende anche che – dopo l'irruzione – con accento dell'Est uno dei rapinatori ha intimato a tutti di stare fermi; il "Divin Codino" ha reagito con un pugno sul viso di uno degli assalitori, da qui il colpo di risposta infittogli al volto da uno dei criminali con il calcio della pistola, tanto da provocare a "Roby" una profonda ferita («Ho reagito istintivamente perché ho visto la mia famiglia in pericolo», dirà agli inquirenti).
Segue poi il sequestro della famiglia, chiusa a chiave in una stanza, e la razzia da parte dei sei di preziosi e denaro. Nessuno dei premi vinti dall'ex leader della nazionale azzurra, così come cimeli e magliette, è stato invece rubato. Salvo anche il Pallone d'Oro vinto nel 1993: era ed è custodito altrove, in una cassetta di sicurezza. Anche i fucili da caccia non sono stati trovati; mentre quelli in esposizione sono stati abbandonati a terra.
Nella villa immersa nel verde resta adesso una «grande paura», come ha dichiarato il campione: «Qualcosa che occorre superare». **RED**

Le start-up crescono in Svizzera ma non in Ticino

BERNA Cresce il settore delle start-up. Accade in Svizzera, con un aumento che, nel primo semestre del 2024, fa segnare un +3% di aziende iscritte nel registro di commercio svizzero (27 329). Il dato positivo, come ha reso noto la piattaforma startups.ch, non tocca però il Ticino, dove il dato è in calo (-2,8%). Al contrario è Vaud (+13,9%) il cantone che si conferma piazza ideale per le giovani imprese. Il motore trainante? Secondo gli esperti è da attribuire all'intelligenza artificiale. Perchè è a essa che si guarda, soprattutto per automatizzare i procedimenti aziendali: dalla contabilità fino al servizio di assistenza clienti. Per quanto poi concerne l'identikit dell'imprenditore tipo, dalla ricerca si evince che i nuovi fondatori di età compresa tra i 28 e i 37 anni costituiscono la quota maggioritaria (32,8%). Mentre il 20,8% ha un'età tra i 18 e i 27 anni. Insomma, largo ai giovani. **RED**

DEPOSIT

Europe stregati da Bellinzona

IMAGO / AVALON.RED

BELLINZONA Sabato 29 giugno la leggendaria band svedese chiuderà Castle on Air.

Joey Tempest (voce), John Norum (chitarre), Mic Michaeli (tastiere), John Leven (basso) e Ian Haugland (batteria). Sono gli Europe, una delle band più leggendarie della scena hard rock europea, che ha conquistato il successo planetario con "The Final Countdown", sull'onda di un brano che tutti, ma letteralmente tutti, conoscono.
Sabato 29 giugno gli Europe saranno a Bellinzona per l'atto conclusivo del festival Castle On Air. Apertura porte alle 19, con Dj set di benvenuto a cura di Radio 3i. A riscaldare l'atmosfera ci penseranno i Sinplus, band locarnese che ha già aperto concerti per The Darkness e Mando Diao. Alle 21 Tempest e soci s'impadroniranno del palco, per una serata nel segno del rock e delle emozioni. Ne abbiamo parlato con Mic Michaeli.

Sarete gli ultimi protagonisti di Castle on Air e avrete l'occasione di suonare in una location decisamente speciale. Vi siete già esibiti nella corte di un castello medievale?
Ci è già capitato di suonare in luoghi dove è presente un castello, ma è la nostra prima volta a Bellinzona. Ho visto alcune foto di Castelgrande e sembra davvero fantastico. Tanto che con gli altri (membri della band, ndr) abbiamo parlato della possibilità di restare un giorno extra, magari due.

Solo alcune settimane fa eravate sul palco a Lucerna: che rapporto avete con la Svizzera?
Abbiamo un legame forte e di lunga data con la Svizzera. Abbiamo registrato l'album "The Final Countdown" in un piccolo villaggio vicino a Zurigo chiamato Maur (presso i Powerplay Studios, ndr). È così che è nata la nostra storia d'amore con questo paese. Ogni volta che siamo in tour la Svizzera viene puntualmente inclusa.

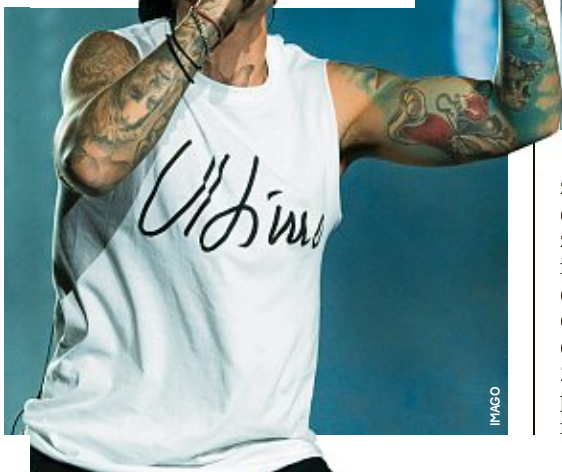
Leggo sul vostro sito ufficiale: "40 anni e nessuna intenzione di fermarsi!". Cosa verrà dopo questo tour europeo?
Abbiamo girato molto dalla fine dello scorso anno e all'inizio di questo siamo andati in Giappone e Taiwan. Quest'estate sarà nel segno dei festival in tutta Europa. Siccome è da molto tempo che non pubblichiamo un disco, pensiamo che sia giunta l'ora. Abbiamo iniziato a scrivere dei pezzi e continueremo a farlo in autunno. La speranza è di entrare in studio all'inizio del 2025.

Il vostro singolo più recente, "Hold Your Head Up", è puro sound Europe. Ci possiamo aspettare lo stesso per l'album?
In realtà non lo sappiamo ancora, è difficile dirlo a questo punto. Una volta scritte le canzone vedremo cosa salterà fuori, anche se ci sarà almeno una certezza: hard rock con belle melodie e un suono magniloquente. È ciò a cui miriamo.

Senza dimenticare che state lavorando anche a un documentario, "Europe – The Movie".
Vero! Stiamo apportando gli ultimi ritocchi. L'intenzione era di pubblicarlo lo scorso anno, ma non abbiamo fatto in tempo. Dovrebbe uscire prima della fine del 2024.

FABIO CAIRONI

Ultimo: «Da qui non mi muovo»

ROMA È una notizia bomba quella sganciata da Ultimo durante il concerto di sabato sera all'Olimpico di Roma. Il cantante italiano ha annunciato a sorpresa che il tour "Ultimo Stadi 2024 – La Favola Continua" proseguirà anche nel 2025. «Questa serata è importante, mi ha fatto rivivere il 4 luglio 2019 quando ho fatto il mio primo stadio Olimpico. Avevo detto che mi sarei fermato l'anno prossimo, ma quando vi ho rincontrati quest'anno ho sentito un calore e un amore che non avevo mai provato e allora mi sono detto che finché ci sarete voi con me io da qui non mi muovo».

IMAGO

La settimana riparte... in jazz

Meschiya Lake. MASSIMO PEDRAZZINI

ASCONA La settimana di JazzAscona riparte alla grande, con una programmazione frizzante e variegata sui vari palchi in riva al Verbano. Nel solco dell'apertura ai vari stili musicali segnaliamo lunedì la Capoeira di Goya (Stage Elvezia alle 21) e la World music di Extempo Steelband (21.30, Blue Llama Terrace). Passiamo quindi a due protagoniste di questa 40esima edizione: alle 22.30 Meschiya Lake s'impadronirà dello Stage New Orleans insieme a The Jungle Jazz Band, mentre la rivelazione Eliza Sonnenschein sarà da mezzanotte sulla Blue Llama Terrace con la sua Sunshine Avenue Band. Entrambe saranno protagoniste anche nella serata di martedì, nella quale segnaliamo anche l'Ascona Big Band (alle 20 allo Stage New Orleans) e l'Organic Brew di Andi Appignani e Alberto Marsico (23.30 sullo Stage Elvezia). Senza dimenticare il consueto contorno di momenti acustici, workshop, incursioni nelle più varie sonorità e l'immancabile parata delle 18.30. **FC**

Vittorie e record

TENNIS Superando in 50' Sofia Kenin, Viktorija Golubic è entrata nel tabellone principale del torneo di Eastbourne. La 31enne zurighese non ha lasciato scampo alla rivale statunitense, piegata 6-1, 6-0. Sempre sull'erba, quella di Halle, Jannik Sinner ha dal canto suo fatto un ulteriore passo verso la grandezza. Battendo 7-6 (10/8), 7-6 (2) il polacco Hubert Hurkacz, l'italiano si è infatti unito al ristrettissimo gruppo di campioni capaci di vincere un trofeo non appena saliti in vetta alla classifica Atp. I compagni di gloria? Murray, Djokovic, Sampras, Edberg, Wilander, Borg e Connors.

Bronzo europeo

NUOTO Gli Europei di nuoto di Belgrado si sono chiusi, per la Svizzera, con la medaglia di bronzo conquistata da Antonio Djakovic nei 400m stile libero maschili. Già bronzo nei 200m, il 21enne ha chiuso alle spalle dell'austriaco Auboeck e del greco Markos. In finale sono arrivati anche Vanna Djakovic, sesta nei 400m stile libero femminili, e Jérémy Desplanches, quinto nei 200m misti maschili.

Ecco il titolo

CICLISMO Mauro Schmid è il nuovo campione svizzero di ciclismo su strada. Nella prova disputatasi ad Aire-la-Ville, il 24enne zurighese ha preceduto il 31enne Simon Pellaud (arrivato con un distacco di 18") e il 25enne Stefan Bissegger (+25").

IMPRESSUM

Copie stampate al giorno
310 927 esemplari CH-T
131 249 esemplari CH-R
22 580 esemplari CH-I
Total Audience CH 2890

Lettori, dati da Mach Basic 2022-1:
935 000 lettori D-CH
352 000 lettori W-CH
65 000 lettori I-CH

Casa editrice: 20 minuti Ticino SA
Editori: Giacomo Salvioni, Pietro Supino
Direttore: Gianni Giorgetti
Caporedattore: Sal Feo
Caporedattore tio.ch: Sal Feo
Indirizzo: Via Cantonale 20, 6942 Savosa
Telefono: Redazione: +41 91 985 70 38
Amministrazione: +41 91 985 70 20
Fax: Redazione: +41 91 985 70 39
Amministrazione: +41 91 985 70 39
Email: Redazione: redazione@20minuti.ch
Pubblicità: pubblicita@20minuti.ch
Distribuzione: distribuzione@20minuti.ch
Stampa: CENTRO STAMPA TICINO SA
Ombudsman: Ignaz Staub, CP 837; CH-6330 Cham 1; ombudsmann.tamedia@bluewin.ch

L'olandese e Lando Norris in azione. IMAGO

Trionfa (ancora) Verstappen

BARCELLONA Il decimo Gran Premio stagionale di Formula 1 – che ha avuto luogo sul circuito spagnolo del Montmelò – ha sorriso a Max Verstappen.

Il pilota olandese – alla settima vittoria di questo 2024 – ha preceduto al traguardo la McLaren di un ottimo Lando Norris – il quale ha combattuto fino alla fine e ha chiuso con soli +2"219 di ritardo – così come le Mercedes di Lewis Hamilton (+17"790) e George Russell (+22"320). Dietro di loro le Ferrari di Charles Leclerc (+22"709) e Carlos Sainz (+31"028) – piazzatesi al quinto e al sesto posto – mentre le due Sauber di Zhou Guanyu (13esimo) e Valtteri Bottas (16esimo) hanno terminato un'altra volta la loro gara senza conquistare nessun punto. Da segnalare il nono e il decimo rango colto dalle due Alpine di Pierre Gasly ed Esteban Ocon, nella cui scuderia è entrato a fare parte qualche giorno fa – in qualità di collaboratore – Flavio Briatore.
In virtù di questa prestazione Verstappen si avvia sempre più spedito verso il suo quarto Mondiale consecutivo di F1, poiché conta attualmente 219 punti, che corrispondono anche a 69 lunghezze di vantaggio su Norris – secondo (150) – e 71 su Leclerc (148), terzo. Inseguono Sainz (116), Perez (111), Piastri (87), Russell (81), Hamilton (70) e Alonso (41). Per quanto riguarda invece la classifica costruttori, la Red Bull guarda tutti dall'alto della graduatoria con 330 punti, davanti nell'ordine a Ferrari (270), Mc Laren (237), Mercedes (151) e Aston Martin (58).
Ricordiamo che il prossimo appuntamento – l'11esima gara di questa stagione – è in programma già la prossima settimana sul circuito austriaco di Spielberg. **RED**

Sabbatini-Lugano: le strade si separano

LUGANO Nella giornata di ieri il Lugano ha comunicato che Jonathan Sabbatini ha deciso di non accettare l'offerta di lavoro del club, che avrebbe sancito la sua permanenza in bianconero, seppur con mansioni diverse da quella di calciatore. «Ho toccato il cielo con un dito, alzando la Coppa Svizzera», sono state le parole del 36enne in un comunicato. «Ho sofferto e ancora soffro per il modo in cui si è chiusa la mia lunga parentesi al Lugano, con quel rigore sbagliato nella finale del 2 giugno. Ho avuto il destino in mano e la possibilità di regalare alla società, ai compagni, ai tifosi e a me stesso qualcosa che sarebbe rimasto nella storia del club per sempre. Ho la stessa voglia di giocare di quando arrivai in Ticino – molti anni fa – e ho voglia di continuare a fare ciò che più mi piace. Ho una cosa sola in testa, godere di tutto quanto la mia professione ancora può darmi. Quando arriverà il momento, sarò io a decidere di chiudere la mia carriera. Sono molto grato al Lugano per la generosa offerta, ma ho ancora voglia di raggiungere tanti obiettivi. Lugano è casa mia e la mia famiglia, spero di tornarci un giorno in un altro ruolo. Sono dodici anni che porterò sempre con me e sarò sempre un tifoso bianconero». **RED**

L'ormai ex capitano vuole continuare a giocare. TIPRESS

Il ct azzurro Spalletti ci crede. IMAGO

Italia: basta un pareggio

LIPSIA Nella serata odierna sono in agenda due sfide valide per il Gruppo B di Euro 2024: Croazia-Italia e Albania-Spagna (ore 21).

Il match più atteso è senza ombra di dubbio quello fra gli azzurri e i croati, visto che entrambe le formazioni hanno finora deluso e vanno a caccia della qualificazione agli ottavi di finale. A un turno dal termine della fase a gironi la truppa di Spalletti occupa la seconda piazza della classifica con 3 punti, davanti a quella di Dalic e all'Albania – appaiate a 1 – e dietro alla capolista Spagna (6).
Per l'occasione il tecnico degli italiani dovrebbe operare qualche cambio rispetto all'ultimo match contro gli iberici, con questi ultimi che si erano imposti soltanto 1-0 ma che avevano letteralmente dominato la partita dall'inizio alla fine. Per questo motivo davanti a Donnarumma dovrebbero venire riconfermati Di Lorenzo, Calafiori e Bastoni, con Darmian che prenderà presumibilmente il posto dell'acciaccato Dimarco. A centrocampo Fagioli potrebbe affiancare Barella, mentre in attacco spunta l'idea Retegui, supportato da Chiesa, Frattesi e Pellegrini.
Dal canto loro i croati possono solo vincere se vogliono sperare di staccare il pass per la fase a eliminazione diretta. Dalic si affiderà al suo centrocampo di qualità formato da Modric e Kovacic dietro a Sucic, Pasalic e Kramaric i quali agiranno alle spalle di Petkovic, unico terminale offensivo. Fra i pali si sistemerà Livakovic, mentre davanti a lui dovrebbero essere schierati Stanisic, Sutalo Pongracic e Guardiol.
Nell'altro incontro l'Albania ha una sola via per proseguire il proprio sogno Europeo, ovvero battere la Spagna. Gli uomini di Sylvinho si sono finora resi protagonisti di una rassegna continentale di tutto rispetto e proveranno a sfruttare l'ampio turnover che con tutta probabilità caratterizzerà la formazione delle Furie Rosse, già sicure del primo posto nel girone. Gli albanesi tenteranno di scardinare la retroguardia avversaria soprattutto con Asllani, Bajrami e Laci, pronti a innescare la punta Broja.
E come sarà terminata Svizzera-Germania di ieri sera? Guarda il risultato su **tio.ch/sport/germania2024.**
RED

SENZA TRUCCO, SENZA ING...ARNO

«In azzurro? Dei buoni giocatori, non degli uomini»

LIPSIA Bellissima contro l'Albania, bruttissima contro la Spagna, all'Europeo l'Italia sta andando sulle montagne russe. La prossima fermata, per la truppa di Spalletti, è (questa sera, lunedì, ore 21) alla stazione di una Croazia balbettante ma affamatissima, imperfetta ma sempre pericolosissima.
«Che schiaffo ho preso seguendo la sfida tra gli azzurri e gli iberici – è intervenuto Arno Rossini – credevo che il livello raggiunto dai primi fosse diverso. Molto più alto. E invece mi sono dovuto ricredere. È stato uno shock. Quanto erano riusciti a fare contro l'Albania, reagendo al velocissimo svantaggio, mi aveva portato fuori strada».
Cosa non ha funzionato per l'Italia?
«La Spagna era più forte, lo si sapeva, Gli azzurri parevano comunque avere qualità importanti, utili per metterla in difficoltà. Queste probabilmente ci sono; se tuttavia l'atteggiamento è quello sbagliato, puoi anche essere bravissimo ma non la spunti».
Donnarumma e compagni non sono praticamente scesi in campo.
«Donnarumma lo ha fatto. Con i suoi incredibili interventi ha ricordato a tutti – come ce ne fosse bisogno – di essere un portiere eccezionale. A livello mentale soprattutto, gli altri invece hanno completamente fallito. Erano passivi, non pressavano nella giusta maniera, non ho visto nessuno ringhiare. L'Italia è stata imbarazzante, non trovo una parola migliore per descrivere quella prestazione».
Rodri, Pedri, Fabian Ruiz, Cucurella, Carvajal, Morata e gli imprendibili Yamal e Nico Williams...
«Tutti bravissimi, per carità. Gli ultimi due, soprattutto, hanno fatto molto bene. Però...».
Però?
«Di Lorenzo ha vissuto una serata pessima. E lo stesso Dimarco. Ma un difensore deve impedire all'avversario di essere pericoloso. Con le buone o con le cattive. L'aggressività giusta, negli azzurri, io non l'ho vista. Jorginho si è mosso senza senso. Barella? Non pervenuto. Scamacca e Chiesa lì davanti? Mai sentiti. Mi sembravano dei ragazzetti messi lì per caso. Senza una guida. Ecco, quello manca a questa Italia: dei leader. Dei giocatori che, quando ci sono delle situazioni difficili, sanno come comportarsi. Prendersi delle responsabilità, dare l'esempio, anche alzare la voce... Il carisma ce l'hai o non ce l'hai. In questo senso la squadra di Spalletti è carente. Ha qualche buon giocatore, non ha degli uomini. E così, nella difficoltà appunto, non ha saputo reagire. Ha fatto la parte del pugile chiuso nell'angolo, con l'avversario che lo riempie di pugni».
Ad andare male è, alla fine, stata solo una partita.
«È stata la prestazione a essere negativa, non il risultato. E dopo una prestazione del genere, si fa fatica a essere ottimisti. Soprattutto se si tiene conto del fatto che gli azzurri si giocheranno il destino in un match "secco", contro una Croazia complicata».
Che li segue in classifica.
«La generazione di campioni è al tramonto, è vero; in ogni caso io non me la sento di dare gli scaccati per finiti. In confronti come quello odierno servono soprattutto carattere e sangue freddo e, in questo senso, Modric e compagni sono impareggiabili». **MEG**

Infortunato, Dimarco non sarà della partita. IMAGO

OROSCOPO

Ariete 21.3.–20.4.
Bell'inizio di settimana per l'Ariete con la Luna amica in Acquario abbracciata a Plutone. Non lasciatevi sfuggire una bella occasione nel lavoro o negli affari. La fortuna pare giri, oggi, dalle vostre parti. Il rapporto di coppia prende finalmente il sopravvento. I più giovani gongolano.

Toro 21.4.–20.5.
Inizio di settimana con la Luna di "traverso". Al lavoro, ad esempio, se avete un'attività indipendente. Forse qualche aspetto della vostra professione è ancora oscuro e desiderate chiarirlo... Oppure c'è qualche nodo che, a vostro parere, è ora di sciogliere. Agite con calma e serenità.

Gemelli 21.5.–21.6.
Niente da dire, le cose girano bene e l'amore promette di sistemare le scaramucce con la persona di sempre. Nel lavoro alcune situazioni prendono forma, spuntarla su un avversario non sarà un'impresa impossibile. Buone, ottime notizie dalla vostra banca. Un flirt ai blocchi di partenza.

Cancro 22.6.–22.7.
Nuova settimana, nuova posizione della Luna; non più avversa, non più problematica. Una Luna che parla di affari, di soldi: se dovete recarvi in banca per qualche motivo, se avete programmato una spesa importante per la vostra abitazione. Cielo azzurro per l'amore e la vita di coppia.

Leone 23.7.–23.8.
Dispetti astrali vi rendono insolitamente insicuri e incerti nei rapporti privati e sociali. La strada nel lavoro è in salita, se avete soci, se operate in squadra con altri o a contatto con il pubblico. Non va meglio sul fronte sentimentale: la Luna opposta crea imprevisti, subbugli.

Vergine 24.8.–23.9.
Il lunedì segna il rientro al lavoro, nella quotidianità. La Luna in Acquario parla la stessa lingua: lavoro, doveri. Come affrontare al meglio questa giornata piena zeppa di impegni? Organizzando a dovere ogni aspetto lavorativo e privato senza tralasciare uno spazio per voi stessi.

Bilancia 24.9.–23.10.
Lunedì in prima pagina per la Bilancia. Salta all'occhio la congiunzione Luna-Plutone che mette il turbo nel vostro motore. Grinta da vendere, sicurezza alle stelle, fascino che vi tornerà utile anche nel lavoro e nelle trattive d'affari! Non rimane che esprimere un desiderio...

Scorpione 24.10.–22.11.
Con il cielo che vi ritrovate oggi, poco favorevole, l'ideale sarebbe rimanere a letto sotto le coperte. Qualche dissapore, qualche malumore potrebbe movimentare il clima familiare, ma tutto si risolverà rapidamente. Forse per motivi finanziari. Per un'eredità? Perderete un oggetto.

Sagittario 23.11.–21.12.
Chi dice Sagittario dice rinascita! Luna e Plutone vi consentono di rimettervi in gioco. Proprio quello che vi serve in questo momento con Mercurio e Venere in una zona confusa del vostro cielo. Al lavoro trovate la giusta soluzione a un problema. In amore sapete cosa dire al partner.

Capricorno 22.12.–20.1.
Questo lunedì inizia sotto la bandiera delle novità e della concentrazione, nel lavoro e negli affari soprattutto, settori in primo piano. Creatività ne avete quanta ne volete per adattarvi a certe situazioni, per scovare la strada migliore per portare a termine un ottimo affare.

Acquario 21.1.–19.2.
Principi e principesse del giorno con la Luna nei vostri gradi congiunta a Plutone. Un po' come guidare una Ferrari in un circuito automobilistico senza alcun ostacolo, senza alcun problema. Via libera, quindi, ai progetti lavorativi, finanziari, sentimentali! Contatti con la vostra banca.

Pesci 20.2.–20.3.
Lunedì "Ni" per i nativi dei Pesci. Un giorno insipido, insapore, se si parlasse di cibo. Di sicuro avvertite la stanchezza di un weekend movimentato e... un filo stressante. Dunque, tenete un profilo basso, rimandate qualche appuntamento, se potete. Riflettete, rilassatevi. Amatevi.

METEO

Previsioni Meteo

Ticino